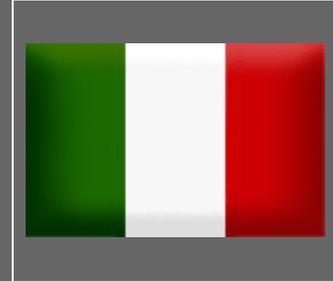


**Embajada del Perú en Italia  
concurrente San Marino y Chipre  
y Representación Permanente del Perú ante los  
Organismos Internacionales con sede en Roma**



Newsletter  
NRO. 12/2014



[www.ambasciataperu.it](http://www.ambasciataperu.it)

Politica

COP20 ha consolidato l'urgenza di realizzare sforzi globali per affrontare i cambiamenti climatici

La COP20 ha consolidato tra le nazioni del mondo l'importanza di adottare misure per contenere i cambiamenti climatici ed evitare i gravi effetti che produrrebbe sul pianeta l'aumento di temperatura dovuta all'emissione gas serra, ha indicato il Presidente della Società Peruviana di Diritto Ambientale (SPDA), Jorge Caillaux. Secondo lo specialista, questo è uno degli aspetti più importanti del vertice mondiale realizzato a Lima e conclusosi dopo tredici giorni di ardue negoziazioni.

A dimostrazione di ciò, ha indicato che la Banca Mondiale, la Banca Interamericana di Sviluppo, tra le altre, hanno posto come primo punto prioritario della loro agenda, misure per finanziare l'"economia climatica" o gli sforzi per contenere il riscaldamento globale. "Al di là di quanto venga detto nella norma o nella legge, o

di quanto si stabilisca nel diritto internazionale o negli impegni assunti, questo è già in cammino e a Lima è venuta alla luce quella sensazione e convinzione che i cambiamenti climatici sono un fatto e che l'obiettivo degli scienziati di evitare un aumento della temperatura di 2 gradi potrebbe risultare non sufficiente.

Ha messo in evidenza che durante le precedenti COP non si è mai avuta una "atmosfera di comprensione" come quella raggiunta a Lima, fatto che ha dato origine al fallimento di alcune di queste riunioni, come la COP19 realizzata lo scorso anno a Copenaghen, Danimarca. "Dunque, abbiamo perdite e danni causati dai cambiamenti climatici. Non c'è un meccanismo che conceda un finanziamento o una compensazione per farsi carico di quei danni e di quelle perdite, ma questo è rimasto (come una convinzione) nella riunione di Lima", ha commentato.

Tuttavia, ha spiegato che la sensazione di fallimento manifestata da alcuni settori rispetto

ai risultati della COP20 si deve alla lentezza nel fissare gli impegni con cifre concrete circa la riduzione dei gas, la riconversione del sistema energetico o il contributo economico al Fondo Verde.

La Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP20) si è conclusa con un progetto di accordo che si discuterà nella COP21, la cui realizzazione è programmata per il prossimo anno a Parigi, Francia.

Secondo quanto ha spiegato il Ministro dell'Ambiente del Perù e Presidente della COP20, Manuel Pulgar-Vidal, il documento approvato contiene decisioni solide per avanzare in accordo globale verso il 2015. Ha comunicato che il documento denominato "Appello di Lima per l'Azione Climatica", è più di un passo verso la COP21 di Parigi, nel 2015, perché ci sono progressi concreti in diversi ambiti.

Fonte: ANDINA, 14/12/2014.

## Economia

### Ministro Mayorga presenta Piano Energetico Nazionale 2014-2015

Il Ministro per l'Energia e il Settore Minerario, Eleodoro Mayorga Alba, ha presentato il Piano Energetico Nazionale 2014-2025, che ha fra i suoi obiettivi: orientare il Paese verso un approvvigionamento energetico competitivo; fornire sicurezza e accesso universale alla fornitura energetica e sviluppare le risorse energetiche in modo sostenibile, sia a livello ambientale che a livello sociale.

Il titolare del MEM ha comunicato che questo è uno strumento referenziale e ordinato, che è stato preparato dal Ministero per l'Energia e il Settore Minerario (MEM) con il sostegno di una Commissione Consultiva (integrata da diverse personalità dei settori relativi all'energia,

all'ambiente, al sociale e all'economia del Paese), utilizzando la Pianificazione Energetica come strumento necessario per riesaminare il contesto e riformulare strategie nello sviluppo di una politica di settore a lungo termine. "La fornitura energetica che rispetti l'ambiente e che sia, allo stesso tempo, sicura, affidabile, adeguata e accessibile a tutti i settori economici e sociali del Paese, è determinante per assicurare la crescita economica verso uno sviluppo sostenibile", ha enfatizzato.

Il piano pensa, essenzialmente, di dare valore alle principali risorse naturali competitive di cui dispone il Paese, come il gas naturale e le risorse idroelettriche, nonché di mettere a disposizione del Paese tali risorse in modo efficiente e responsabile, oltre a implementare i programmi di accesso all'energia per i cittadini. Mayorga ha ricordato che, negli ultimi dieci anni, l'offerta energetica è stata sufficiente a sopportare una forte crescita economica, mentre la produzione elettrica ha assorbito fino ad un 46% della produzione con unità termiche al gas naturale proveniente da Camisea.

Il documento pone le basi, fondamentalmente, per diminuire la dipendenza dall'importazione di idrocarburi, per cui si dovrà promuovere lo sviluppo di una Rete Nazionale di Dotti e la sostituzione della domanda di diesel con il gas naturale. Uno dei progetti rilevanti è lo sviluppo di corridoi di GNL (gas naturale liquido) inizialmente nella Panamericana Sud e Nord.

Nell'ambito della produzione di idrocarburi, propone di incrementare l'esplorazione (raccolta di dati sismici 2D e 3D, perforazione di pozzi esploratori) diversificando l'attività in conche di frontiera a maggior rischio, aumentando l'esplorazione nei contratti vigenti e promuovendo, con tecnologie sostenibili, lo sfruttamento delle riserve collaudate non sviluppate.

Per il prossimo periodo 2014-2025, ha informato che si spera che la crescita del consumo finale di energia sia relazionato, principalmente, con lo

**Embajada del Perú en Italia  
concurrente San Marino y Chipre  
y Representación Permanente del Perú ante los  
Organismos Internacionales con sede en Roma**

---

sviluppo dell'economia nazionale, la messa in opera di grandi progetti minerari e l'applicazione di misure di uso efficiente dell'energia (EE) nei settori delle residenze, dei servizi, dell'industria e dei trasporti. Il crescente consumo finale di energia, ha segnalato, dovrà essere fornito mediante le risorse energetiche con le quali conta il Paese e con tecnologie di produzione di energia a costi competitivi. "Il gas naturale continuerà ad essere la risorsa che più si utilizzerà sia a livello di consumo finale sia nel settore della trasformazione e del petrolchimico; c'è bisogno di dare impulso all'esplorazione e allo sviluppo di idrocarburi, alla costruzione di una rete nazionale di gasdotti e alla modernizzazione delle raffinerie", ha enfatizzato.

Per quanto riguarda le energie rinnovabili, il piano considera che l'impegno continuerà, in modo deciso, nel Paese. La partecipazione di questo tipo di energie è stato determinante nella matrice energetica, essendo la regione latinoamericana e il Paese le più significative nella produzione ed uso di energie rinnovabili. "Si darà valore al potenziale rinnovabile convenzionale (idroelettriche) e non convenzionali come una politica di contributo ai cambiamenti climatici", ha manifestato durante la cerimonia di presentazione presso la sede del MEM. Per raggiungere questo obiettivo, il piano propone di duplicare la capacità idroelettrica nei prossimi 7 anni.

Tra il 2014 e il 2025, ha aggiunto il ministro, si darà impulso ad una politica di efficienza energetica finalizzata all'aumento della competitività, al minore impatto ambientale e al miglioramento dell'equità e dell'accesso all'energia. "L'accesso all'energia sarà un altro asse di lavoro nel prossimo decennio che permetterà di consolidare le riforme di settore, principalmente, si chiuderà la breccia di elettricità dopo più di un secolo e si massificherà il consumo di gas naturale nelle regioni", ha puntualizzato.

Fonte: NP. 652-14 del Ministero per l'Energia e il Settore Minerario, 18/10/2014.

Gli investimenti pubblici superano  
i S/.24,000 milioni

La Direzione Generale per gli Investimenti Pubblici (DGIP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) presenta una cifra storica nella esecuzione di progetti di investimento pubblico. Nel periodo che va da gennaio al 26 dicembre 2014 ha raggiunto un totale di S/. 24,272 milioni, superando i due anni precedenti. A sua volta, anche il risultato dell'esecuzione di bilancio ha presentato un record storico di attuazione equivalente al 61%, fatto che rappresenta una miglior performance rispetto agli anni precedenti.

In ambito nazionale si è registrata la miglior realizzazione storica nei progetti di investimento pubblico, riuscendo ad eseguire S/8,354 milioni, più del 16% rispetto all'anno 2013 (S/. 7,180 milioni), superando, a sua volta, del 42% il 2012 (S/ 5,877 milioni), rispetto allo stesso periodo gennaio – 26 novembre 2014.

Record Storico: gli investimenti pubblici  
superano i S/. 93,000 milioni  
negli ultimi 40 mesi

Gli investimenti pubblici hanno segnato un nuovo record storico raggiungendo una esecuzione di S/. 93,494 milioni negli ultimi 40 mesi (Agosto 2011 al 25 Novembre 2014), superando in un periodo così breve quanto registrato nei 10 anni precedenti (S/. 93,456 milioni). Ciò equivale a una esecuzione che supera il 125% di quanto eseguito nel periodo precedente (Agosto 2006 a Luglio 2011) che è stato di S/. 74, 852 milioni, e quasi 5 volte di più rispetto al periodo Agosto 2001 a Luglio 2006 (S/. 18, 604 milioni).

Fonte: Direzione Generale per gli Investimenti Pubblici del MEF, 26/11/2014.

## Cultura

Considerano che continua ad essere valida  
l'eredità di Julio Ramón Ribeyro

Il 4 dicembre scorso ricorrevano i vent'anni della morte di Julio Ramón Ribeyro. La sua figura continua a suscitare l'interesse del pubblico e degli specialisti, mentre la sua opera ha mantenuto validità e influenza sui nuovi autori. In questa data, un paio di decenni fa, moriva Julio Ramón Ribeyro in un ospedale di Lima. Stava riprendendosi da un intervento chirurgico che gli aveva impedito di ritirare il Premio Juan Rulfo, che aveva vinto poco prima.

Nonostante il tempo trascorso, la sua eredità ha mantenuto la sua validità, tanto che quest'anno varie pubblicazioni che trattano la sua opera e la sua biografia hanno visto la luce. Una di queste è Ribeyrito. Historia sin plumas, libro grafico scritto da Miguel Ángel Vallejo e illustrato da Uilmer Fashé.

Secondo Vallejo, l'idea era quella di avvicinare i bambini all'opera e alla vita di questo novellista. Commenta che, nonostante le difficoltà nel trattare la conosciuta inclinazione verso il tabacco dell'autore di Sólo para fumadores pensando a un pubblico infantile, è stata una esperienza gratificante. Per esempio, rileggendo i suoi testi ci ha sorpreso la sua attualità. "Si diceva che era uno scrittore del secolo XIX, ma ci sono alcuni suoi scritti che sembrano essere contemporanei", ha assicurato. Jorge Coaguila, altro specialista, conviene con questa analisi. Cita come esempi Dichos de Luder e Prosas apátridas. "Sono inclassificabili", ha dichiarato lo studioso. Ha aggiunto che pubblicare le sue memorie essendo ancora in vita era qualcosa di inusuale. Inoltre, ha ricordato che uno dei suoi progetti inediti era un libro con inizi di racconti, qualcosa di molto sperimentale. "La sua opera continua ad essere latente. Si continua a leggere Ribeyro con interesse. È così diverso che può piacere a una ampia gamma di persone", ha segnalato Coaguila.

Mercedes Ribeyro, sua sorella, ricorda che la vocazione del narratore nacque dalla buona biblioteca di famiglia e dalle letture che faceva la loro madre ai figli. Spiega che richiamava la sua attenzione il fatto che Julio Ramón, ormai adolescente, si rinchiusse nella sua stanza a scrivere testi che nascondeva alla vista del resto della famiglia. Tuttavia, menziona che a suo fratello, da piccolo, piaceva narrare, in modo piuttosto dettagliato, i suoi viaggi e aneddoti. In alcune occasioni, chi ascoltava questi racconti animati era loro padre, il quale, apprezzando le vive descrizioni del suo rampollo, fece un commento che sarebbe risultato premonitore: "Hai molta immaginazione, forse sarai un novellista".

Fonte: ANDINA, 04/12/2014.

## Internazionale

La FAO evidenzia gli sforzi realizzati dal Perù per  
migliorare la qualità degli alimenti con  
un'attenzione nei confronti dell'ambiente

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), ha evidenziato i programmi dello Stato peruviano finalizzati a migliorare la produttività delle comunità contadine, adeguandole a standard elevati di attenzione nei confronti dell'ambiente, nonché al buon uso dell'acqua nell'irrigazione delle coltivazioni.

Il rappresentante della FAO in Perù, John Preissing, ha segnalato che questa entità sostiene con tecnologia iniziative come "Hakun Wiñay" e "Mi Riego", che hanno l'obiettivo sopra indicato. "Sono programmi necessari", ha dichiarato presso la sede del vertice COP20.

Ha ricordato che Hakun Wiñay -una iniziativa ascrivita al Foncodes e al Ministero dello Sviluppo e dell'Inclusione Sociale- si focalizza sui produttori più piccoli al fine di elevare i livelli di produttività di questi, sia a livello di qualità del prodotto finale sia a livello di standard di

attenzione nei confronti dell'ambiente usati per la sua coltivazione e raccolta.

Inoltre, Preissing ha definito Mi Riego come un "programma emblematico" del Ministero dell'Agricoltura, che prevede una distribuzione adeguata dell'acqua, sia nei terreni coltivati sia nelle case e nelle proprietà.

Il rappresentante della FAO in Perù ha riconosciuto anche l'alto livello di qualità nella produttività di asparagi, avocado ed altre coltivazioni sviluppate sulla costa del Paese, ma ha evidenziato che nella foresta c'è ancora molto da fare in questo senso. "Lì abbiamo molte piccole fattorie, e la sfida è poter aggregare i produttori affinché possano tecnicizzarsi e realizzare una produzione pulita", ha indicato. In tal senso, si è raccomandato di continuare con il modello già applicato nella costa perché questa regione del Paese possa avere lo stesso potenziale in questioni di produzione di qualità, cura dell'ambiente e potenziale di esportazione. In questo modo, potrebbero replicarsi fenomeni come quello della quinoa, che grazie all'impulso e alla promozione offerte in Perù e Bolivia, oggi è altamente quotata a livello mondiale, ha indicato.

Allo stesso modo, il funzionario della FAO ha detto di essere al corrente che gruppi imprenditoriali di New York, Stati Uniti, hanno un forte interesse nei confronti delle patate native. "Ma prima di promuoverle all'estero bisogna avere cura sia della produzione che delle catene produttive affinché i suoi produttori ottengano, in modo giusto, i benefici che spettano loro", ha puntualizzato.

Fonte: ANDINA, 04/12/2014.